

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 29 Marzo ore 14.30

VIA CRUCIS

Venerdì 27 Marzo

ore 15.00 ad Arcagna

ore 17.15 in Chiesa a Montanaso

Ore 21.00 Stazione quaresimale a Lodivecchio.

Ritrovo sul piazzale della Chiesa di Montanaso alle ore 20.30

CATECHESI SECONDA/TERZA MEDIA E ADOLESCENTI

Sabato 28 Marzo ore 18.00 e cena insieme.

Ore 21.00 Veglia di preghiera dei giovani in Duomo.

CENTRO CARITAS

Ogni Martedì ad Arcagna alle ore 16.30

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

PROGETTO NUOVO ORATORIO

Domenica 8 Marzo abbiamo raccolto 340,00 euro

TRA SOGNO E REALTA' 57.976,00

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì

dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00

dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAIGNA**

Tel. 0371.68591

SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIOVANNI XXIII"

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**In con tra
la Comunità**

SETTIMANALE

Quinta Domenica di Quaresima

(Prima Settimana del Salterio)

n°12/2015 - Domenica 22 Marzo 2015

**SE IL CHICCO DI GRANO CADUTO IN TERRA MUORE,
PRODUCE MOLTO FRUTTO.**

(Gv. 12,20-33)

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto» (...). Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!» (...). Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me» (...).

Alcuni stranieri chiedono agli apostoli: Vogliamo vedere Gesù. Una richiesta dell'anima eterna dell'uomo che cerca, che arriva fino a noi, sulla bocca di molti, spesso senza parole, e ci chiede: Mostrami il tuo Dio, fammi vedere in chi credi davvero. Perché Dio non si dimostra, con alte catechesi o ragionamenti, si mostra. Mostrando mani d'amore e occhi limpidi, una vita abitata da lui. Gesù risponde portando gli interlocutori su di un altro piano, oltre il suo volto, proponendo una immagine indimenticabile: Volete capire qualcosa di me? Guardate un chicco di grano. Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Il vero volto, la verità del chicco consiste nella sua storia breve e splendida. È bellissimo che Gesù adoperi il paragone del seme di frumento: non si tratta di un'allegoria esterna, lontana, separata, ma significa che ciò che Gesù sta dicendo, ciò che con la sua vita sta mostrando è iscritto nelle leggi più profonde della vita. La vita delle creature più semplici risponde alle stesse leggi della nostra vita spirituale: Vangelo e vita sono la stessa cosa, reale e spirituale coincidono. E come il chicco di grano è profezia di pane, così Gesù afferma: anch'io sono un pane per la fame del mondo. Se cerchiamo il centro della piccola parabola del seme, la nostra attenzione è subito attratta dal forte verbo «morire»: Se il chicco non muore, se invece muore... Ma l'accento logico e grammaticale della frase cade invece su due altri verbi, sono loro quelli principali: Rimanere solo o produrre molto frutto. Il senso della vita di Cristo, e quindi di ogni uomo, si gioca sul frutto, sulla fecondità, sulla vita abbondante che lui è venuto a portare (Gv 10,10). Non è il morire che dà gloria a Dio, ma la vita in pienezza. Fiorire non è un sacrificio. Il germe che spunta dal chicco altro non è che la parte più intima e vitale del seme; non uno che si sacrifica per l'altro, ma l'uno che si trasforma nell'altro; non perdita ma incremento. Seme e germe non sono due entità diverse, ma la stessa cosa: muore una forma ma per rinascere in una forma più piena ed evoluta. In una logica pasquale. La seconda immagine che Gesù offre di sé, oltre al chicco, è la croce: Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a me. Io sono cristiano per attrazione, sedotto dalla bellezza dell'amore di Cristo. La suprema bellezza del mondo è quella accaduta sulla collina fuori Gerusalemme, quando l'infinito amore si lascia inchiodare in quel niente di legno e di terra che basta per morire. E poi risorgere, germe di vita immortale. Perché ciò che si oppone alla morte non è la vita, è l'amore.

dal commento di E.Ronchi - 19 Marzo 2015

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 23 Marzo

Ore 18.00 Santa Messa.

Martedì 24 Marzo

Ore 20.30 Santa Messa.

Mercoledì 25 Marzo

SOLENNITA' DELL'ANNUNCIAZIONE A MARIA

Ore 16.00 Santa Messa Pro Populo (Arcagna)

Ore 18.00 Def. Antonio Ferrari.

Giovedì 26 Marzo

Ore 18.00 Def. Angelo Pasini. Def. Rosa e Luigi

Venerdì 27 Marzo

Ore 18.00 Def. Antonietta e Pierino Boienti.

Sabato 28 Marzo

Ore 17.00 Def. Giovanni Tavazzi. Def. Achille Denti.

Def. Giovanni Saba

Domenica 29 Marzo

DOMENICA DELLE PALME

Ore 9.30 Def. Dante Maglio.

Secondo intenzione dell'offerente. (Arcagna)

Ore 10.45 dal Palasson alla Chiesa parrocchiale.

Ore 18.00 Def. Filomena Orabona. Def. Fam. Torresani e Manfredini.